



Comune di Pedara

Provincia di Catania

Registro Proposte n.22 del 22-10-2013
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

SETTORE III

Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 34 del Reg. Data: 18.11.2013	OGGETTO	“Tares 2013” per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani – annualità 2013 – A.T.O. CT3 – Approvazione Piano Tariffario 2013.
------------------------------------	---------	---

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** mese di **novembre** alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Pedara “Dott. Pippo Pappalardo”.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1. Dr.	Amenta	Rosario		X
2. Rag.	Barbagallo	Carmelo		X
3. Prof.	Consoli	Giuseppe	X	
4. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco	X	
5. P.I.	Laudani	Leonardo	X	
6. Dott.	Laudani	Mario	X	
7. Rag.	Maccarrone	Alfio	X	
8. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
9. P.A.	Nigido	Angelo Luigi	X	
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
11. Sig.	Pappalardo	Giuseppe (1965)	X	
12. Rag.	Pappalardo	Giuseppe (1966)	X	
13. Ins.	Pezzino	Domenica	X	
14. Avv.	Pulvirenti	Rosario	X	
15. Ins.	Russo	Davide	X	
16. Geom.	Sambataro	Alfio	X	
17. Sig.	Scarantino	Emanuele Giuseppe	X	
18. P.I.	Spitaleri	Bruno Basilio	X	
19. Sig.	Testa	Prospero	X	
20. Rag.	Torrise	Salvatore Antonino	X	
TOTALI			18	2

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il **Prof. Giuseppe Consoli** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Scilla**.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri: P.I. Bruno Basilio Spitaleri del gruppo “Alleanza Per La Libertà”, P.I. Leonardo Laudani del gruppo “P. D.” ed il Dott. Mario Laudani del gruppo “P.D.L.”

La seduta è pubblica.

Partecipa per l'Amministrazione Comunale **l'Assessore Comunale Arch. Alfio Cristaudo**.

Sono, altresì, presenti il Vice Segretario Generale **Dott. Sebastiano Squadrito** ed il **Responsabile Capo Settore III Dott.ssa Antonia Rapisarda**.

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli, passa alla trattazione della proposta di C.C. n. 22 del 22/10/13 ad oggetto: "Tares 2013" per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani – annualità 2013 – A.T.O. CT3 – Approvazione Piano Tariffario 2013".

Fa presente che tale proposta è stata sottoposta all'attenzione della II Commissione Consiliare Permanente. Quindi dà la parola al suo Presidente P.I. Bruno Basilio Spitaleri

Il Consigliere P.I. Spitaleri Bruno Basilio interviene: "La seduta della II Commissione Consiliare Permanente del giorno 05 Novembre è stata rinviata al 12 novembre, per discutere sull'approvazione del piano tariffario 2013 della TARES. I Commissari presenti nella seduta del giorno 12 novembre, oltre al sottoscritto, erano: Il Sig. Pappalardo Giuseppe del '65, l'Ins. Domenica Pezzino, il Rag. Salvatore Torrisi, ed il Dott. Mazzella Carmelo Carlo. Era anche presente l'Assessore al bilancio, Signor Antonio Fallica. Il punto è stato discusso con lo stesso Assessore Fallica ed alla luce delle delucidazioni ricevute dalla Dott.ssa Rapisarda, si è ritenuto che andava maggiormente approfondito, magari alla presenza dell'Assessore Cristaudo, e, pertanto, è stato rinviato al giorno 14 novembre. Il 14 novembre 2013, erano presenti oltre il sottoscritto, i Commissari: Dott. Mario Laudani, Geom. Corsaro Salvatore per delega del Rag. Torrisi Salvatore, Sig Pappalardo Giuseppe (65), era presente anche l'Assessore Arch. Alfio Cristaudo, che era stato invitato. La Commissione, fatta la disamina della tariffa e delle aliquote imposte, anche alla presenza dell'Assessore Cristaudo, che ha spiegato meglio perché si sono dovute fare alcune scelte da parte dell'Amministrazione, ha ritenuto di dover rimandare il parere in sede di Consiglio Comunale. Quindi lascio la parola all'Assessore Arch. Cristaudo, per delucidare meglio, qui in sede di Consiglio, la proposta in discussione".

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe dà la parola all'Assessore Arch. Alfio Cristaudo.

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo interviene: "Come enunciato poco fa, su richiesta del Consigliere Pulvirenti, si è deciso di ricalcare e riprendere il piano dei costi dell'esercizio effettivo dell'anno 2012, incrementato, ripeto, nella parte prevista per euro 0,30 al metro quadrato, secondo quanto disposto dalla legge. Quindi noi, come Amministrazione, non abbiamo apportato nessuna modifica, se non prendere l'esercizio dell'anno precedente. Ricordo, tra l'altro, che per nove dodicesimi, la competenza era esclusiva della Simeto Ambiente e per tre dodicesimi la competenza è di questa Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe prima di dare la parola ai Consiglieri, per maggior chiarezza, legge anche il dispositivo della proposta.

Il Consigliere Dott. Laudani Mario, chiesta ed ottenuta la parola, interviene: "Assessore Cristaudo, veramente noi di Minoranza ci aspettavamo, in questi sette mesi in cui Lei è diventato Assessore, di sapere quali erano tutte le operazioni e gli interventi che sono stati effettuati per salvaguardare i cittadini, perché qua c'è la concezione, che la politica o il compito dell'Assessore è quello di adempiere ai doveri di legge, presentando una proposta di deliberazione. Invece sarebbe stato più opportuno, prima di presentare la proposta di delibera, che Lei ci delucidasse un po' su tutto quello che ha potuto fare nell'arco, pur breve, di sette mesi. Abbiamo sentito dire tanto di video sorveglianze e di altre cose, cioè io da tutti gli Assessori che si sono succeduti nella nettezza urbana, mi sarei aspettato che qualcuno una volta venisse in Consiglio e ci dicesse: Signori noi abbiamo fatto un fascicolo di contravvenzioni, questi sono tutti gli atti che abbiamo fatto contro la

Società, a difesa del cittadino. Fino ad oggi ciò non l'ho visto, perciò mi auguro che, al più presto lo faccia Lei e venga qua a riferire".

Esce il Consigliere Signor Testa Prospero .Presenti N.17 Consiglieri. Assenti N.3 Consiglieri (Sig. Prospero Testa, Dott. Rosario Amenta ed il Rag.. Carmelo Barbagallo)

Il Consigliere Dott. Laudani Mario, continua il suo intervento : " Desidero sapere chi è il dirigente che ha firmato questa proposta di delibera. Il problema della spazzatura è un problema molto complesso, non ci sono dubbi, sembrerei un pazzo, nel dire che vorrei risolvere il problema, ci sono organi superiori a noi che dovrebbero provvedere a questo, cosa che non si fa, si raggira, si emanano circolari in continuazione, alcune addirittura, in contrasto con il Codice Civile, ma non hanno nessun significato. In questi anni, mi sono sempre battuto per questo problema, sia quando appartenevo alla Maggioranza, che anche quando sono nella Minoranza, non ho mai cambiato la mia linea, che è quella che almeno il Consiglio Comunale la prima cosa che deve fare è quella di difendere i cittadini, almeno di chiedere un buon servizio che, fino ad oggi, nessuno, qui dentro, penso che possa dire che ci sia stato, perché troviamo spesso e volentieri spazzatura in giro, strade non pulite, ce lo potremmo ripetere tante di quelle volte, a non finire, con documentazioni e prove. L'altro problema, visto che questo onere lo dobbiamo subire, è che almeno ce lo carichiamo tutti, mal comune mezzo gaudio, così almeno paghiamo un po' meno tutti. Invece ,qua finisce che ogni anno, ci arriva su questo tavolo una proposta, ma poi quelli che pagano sono sempre, solo ed esclusivamente i soliti, questo è quello che mi dà fastidio, perché non è possibile, che ci sono le persone, catalogate solo ed esclusivamente per pagare, mentre altre se ne stanno belle e tranquille, io devo pagare un servizio, che già non c'è, scadente, pessimo, anche per gli altri. Ora signori miei, quando arriva la nota della Simeto Ambiente, in cui negli allegati ci dice, e mi rivolgo soprattutto alle attività commerciali, che c'è un solo distributore di carburante a Pedara, Signori miei, uno soltanto, le case di cura non si sa dove sono, solo circa 200 Attività Commerciali. Significa che queste 200 attività pagano anche per le altre, perché nel sistema della spazzature e questo, meglio di me lo può spiegare la Dott.ssa Rapisarda, se un servizio costa 1.000,00, noi cittadini lo dobbiamo pagare 1.000,00. Io su questo principio, devo dirvi, sinceramente che è anche giusto, perché il servizio se lo devono pagare i cittadini, però capite che una cosa è se facciamo 1.000,00 diviso 200, una cosa se facciamo 1.000,00 diviso 400 o 500, paghiamo tutti e paghiamo di meno. Allora Le devo dire, per l'onore del vero, che almeno quest'anno, Lei, come Assessore è stato corretto nei confronti della Commissione nel dire: Signori miei ,l'anno scorso vi abbiamo preso in giro perché vi avevamo detto che avremmo fatto gli accertamenti, aumentare la base imponibile, signori miei non è stato per nulla vero, l'anno scorso si parlava che il costo doveva essere diviso tra 400 commercianti, invece la bolletta è stata fatta sempre per 200, perché , la Simeto Ambiente, quando emette la bolletta, ha bisogno di dati, non la può emettere a un soggetto X senza nome e cognome. Mi sarei anche aspettato che ci fosse stato un maggiore controllo, anche perché il lavoro di trovare i commercianti non è un lavoro dell'altro mondo, perché è risaputo che un commerciante, prima che gli viene rilasciata la licenza, deve indicare i metri quadrati del locale, perciò è facile sapere chi ha la licenza e quanti metri quadrati deve pagare, non si può scappare. Cosa che non è stata fatta ,perciò significa che i soliti che stanno pagando, continueranno sempre a pagare, così lo stesso discorso si riflette anche per gli abitanti. Costantemente c'è gente che non si dichiara, uno, perché deve andare al Corso delle Provincie, e non lo fa, secondo, perché ci sono sempre i soliti che pagano per gli altri. Assessore noi ci siamo stancati, l'abbiamo detto ogni anno , noi, in qualità di opposizione, diciamo che non è giusto, da un punto di vista comportamentale, gli uffici non si possono permettere di portare, in questa sede, una proposta di deliberazione, quando sanno che quegli atti non sono veri, non è possibile Segretario, se Lei vede quell'allegato, anche se non è Pedarese, non è possibile che l'ufficio visti un allegato da parte della Simeto Ambiente, in cui si

dice che c'è un solo distributore e non esistono case di cura a Pedara, non è possibile che accada ancora questo. Per verificare ciò, ritengo che si tratti di una settimana di lavoro. Questo noi lo diremo alla cittadinanza in tutti i modi, anche attraverso manifestazioni. Vi ricordo che voi, l'anno scorso, dopo che avete aumentato la parte dell'aliquota dei commercianti, avete fatto un incontro, in cui avete promesso ai commercianti, che avreste fatto i dovuti accertamenti, affinché quest'anno non si ripetesse lo stesso andazzo. Siamo di nuovo punto ed accapo, perciò mi consentite che questa volta, l'incontro con i commercianti, Consiglieri, lo organizzeremo noi, per dire come stanno le cose. La verità è che non esiste un minimo di volontà. La mia proposta stasera, vado sul concreto, considerato che ancora il bilancio si può approvare entro il 30 novembre, è quella di rinviare il tutto a giorno 30. Lei, Assessore Cristaudo ha 10 giorni di tempo in cui si può recare presso gli uffici competenti e farsi dare i dati. Occorre almeno la buona volontà”

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe da la parola all'Arch. Alfio Cristaudo.

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo interviene: “Condivido parzialmente il suo intervento, Consigliere Laudani Mario, desidero prima delucidare tutta quella che è stata l'attività fatta da parte di questa Amministrazione. Dal mese di Agosto già presso i nostri uffici tributi, abbiamo la facoltà e la disponibilità di accedere direttamente alle utenze e di poter apportare tutte le correzioni, aggiungere nuove utenze o altre segnalazioni. Oltre a questo, ribadisco, che, tra il momento in cui si è avviato lo sportello e l'attivazione propria del servizio, è intercorso qualche mese. Allo stesso tempo, però, abbiamo avviato l'attività di accertamento, tanto è vero che già da stasera vi do esito delle fasi lavorative fino ad ora svolte, il sottoscritto ha dato mandato per gli anni 2008 e 2009 fino ad oggi, di verificare le nuove residenze, inoltre di accertare anche l'anno in corso. Ora vi dò anche lettura dei numeri. Abbiamo accertato che ci sono 586 individui, con 206 intestatari di scheda, di cui 401 nuclei familiari, questo per il 2008. Per il 2009 abbiamo accertato che ci sono 592 individui con 199 intestatari di scheda, con 388 nuclei familiari. L'accertamento già effettuato per il 2008 è di 52 nominativi, quindi 32 nuclei familiari, su questi abbiamo riscontrato che ci sono già 12 evasori che non risultano nella nostra banca TIA, ci sono 6 da verificare, perché potrebbero scaturire invece, da spostamenti all'interno dello stesso Comune, quindi semplice rettifica o correzione. Per quanto riguarda, invece, il 2009, abbiamo già accertato che ci sono 51 nuclei familiari che non sono ancora inseriti, di cui 19 potrebbero essere totalmente evasori, mentre il resto potrebbero derivare da variazioni all'interno dello stesso Comune, questo, lo dico con soddisfazione, perché è un lavoro che ho richiesto e l'ho scorporato dal progetto dell'IMU, già in essere, quindi spero che questa attività già iniziata, sia conclusa entro la fine dell'anno. Per quanto riguarda l'attività dei commercianti, non sono stato così disattento come Lei mi dice, perché già in data, aspetti che le do lettura della data precisa, già in data 06 settembre 2013, proprio in previsione dell'approvazione della TARES, avevo avviato questa procedura, dopo qualche giorno l'ufficio competente mi risponde che, in seguito alla mia richiesta, si fa riferimento ad una giusta conferenza di servizi, fatta il 13/09/2011, dove si dava atto di una delibera di Giunta, dove si dovevano dare degli obiettivi, in sostanza si faceva riferimento al progetto di recupero o di evasione dell'IMU, quindi volevano farlo rientrare in quella stessa attività. Per quanto riguarda, a cosa si è fatto all'interno del servizio, innanzitutto ringrazio il personale dell'ufficio tributi, che si è attivato tempestivamente, nel momento in cui ci si è resi disponibili all'attivazione del servizio, cosa che non era né di immediata fattibilità e né di facile accesso, visto le varie casistiche, corrispondenti alle esigenze dei cittadini. Punto secondo, ringrazio, invece, per quanto riguarda l'attività di accertamento, il lavoro svolto fino ad oggi dal Comando della Polizia Municipale, perché gli accertamenti che sono stati fatti, sono stati significativi e molteplici, dove abbiamo riscontrato tanti trasgressori, accertamenti fatti tramite la video sorveglianza o tramite postazioni in diversi siti sul territorio nel Comune di Pedara, o addirittura, andando ad esaminare la spazzatura pervenuta,

cercando e trovando prove all'interno che ne dimostrassero l'appartenenza dei relativi sacchi. Questo, ripeto, al di là di ogni qualsiasi condizione, e per questo ringrazio sempre più la disponibilità che hanno dato i vigili urbani ed in particolare il Comandante, nell'aprire i sacchetti, visto che anche questo non era esattamente, di competenza loro, caso mai, devono essere assistiti da qualcun altro. Per quanto riguarda, invece, l'attività del servizio, purtroppo, lì ci sono delle note dolenti, il servizio non è nelle migliori delle condizioni, ma bisogna anche chiedersi perché, il servizio, purtroppo, non viene fatto nel migliore dei modi ciò dipende dal fatto che non siamo allineati con i pagamenti. Ad oggi, noi, alla ditta, abbiamo pagato un'anticipazione della fattura riferita al mese di giugno. Inoltre c'è un arretrato non indifferente nella riscossione della seconda bolletta, essa era stimata intorno ai 400.000,00 mila euro, mentre ad oggi abbiamo incassato solo 120.000,00 mila euro, quindi mancano ancora all'appello 280.000,00 mila euro, tenete conto, che oltre alla ditta, dobbiamo pagare anche le piattaforme di conferimento. Anche lì, siamo in arretrato, abbiamo fatto sforzi non indifferenti, per cercare di colmare con le nostre anticipazioni, ma siamo arrivati, non abbiamo più disponibilità di cassa, se non introitiamo altre somme. Per quanto riguarda, invece, l'ulteriore problema delle micro discariche, riscontriamo che dopo averle pulite e bonificate, già l'indomani le ritroviamo punto e a capo, sistematicamente negli stessi punti, nonostante si facciamo controlli. Abbiamo fatto due mesi di attività di accertamento sul territorio, tra il mese di luglio e di agosto. Quindi non è vero che non abbiamo fatto totalmente niente, abbiamo avuto a disposizione circa otto unità di personale messe a presidiare il territorio, a fare nuove informazioni sul territorio, abbiamo ampliato la raccolta differenziata per l'85% sul territorio del Comune di Pedara, abbiamo raggiunto stime significative nella differenziata, siamo nell'ordine fisso del 48%, quindi qualcosa, forse, è stata fatta, c'è tanto da fare e da migliorare, stiamo redigendo il nuovo progetto, cercando di migliorarlo e rivedere cosa non funzionava nell'attuale servizio, stiamo cercando e l'abbiamo fatto con immensi sforzi, bonifiche significative di amianto, questo però non a carico dei cittadini, ma a carico dell'Amministrazione. Quindi, gli interventi finora fatti sono abbastanza lunghi, purtroppo, e questo è il prossimo passo su cui mi attiverò, ci vuole una campagna di sensibilizzazione importante e significativa, che parta, sia dalle scuole, ma anche tra i nostri cittadini, perché non è più ammissibile che, ancora oggi, nonostante si mandino le persone a fare formazione su come deve essere fatta la differenziata, nonostante si spieghi che la differenziata deve essere posta fuori in corrispondenza della propria abitazione, succede, lo vediamo sistematicamente, che la spazzatura viene uscita fuori dagli orari, la spazzatura viene posta non negli spazi assegnati, creando tutta una serie di disservizi e problematiche, poi, ribadisco un'altra volta, abbiamo preso un impegno non indifferente l'anno scorso, anche se non ero io ancora l'Assessore, sulla video sorveglianza. La video sorveglianza ha risolto il problema in quelle aree dove sono state installate le telecamere, ma non hanno debellato il problema, l'hanno semplicemente spostato in altre aree, questo mi fa riflettere; inizialmente, ero convinto di potenziare quello stesso servizio, invece va, secondo me, portata avanti un'altra strategia, anziché potenziare la video sorveglianza, forse ci vorrebbe qualche telecamera mobile, da spostare di settimana in settimana, perché altrimenti non riusciamo a risolvere il problema".

Il Consigliere Ins. Russo Davide, chiesta ed ottenuta la parola interviene: "Chiedo delucidazioni all'Assessore Cristaudo, riguardo all'ufficio commercio, da Lei chiamato in causa per l'inadempienza".

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo risponde che ha chiesto atti all'ufficio commercio e non sono stati ancora dati, ma li stanno elaborando.

Il Consigliere Ins. Russo Davide interviene: "Cioè Lei ha chiesto atti per tempo ed ad oggi non sono stati ancora consegnati, perché io ho fatto una chiacchierata con l'ufficio commercio, il quale mi dice che, per quanto riguarda gli atti richiesti, c'è tutta una documentazione scritta epistolare,

non so se Lei ha tutta la documentazione in mano, per cui, diciamo, non è un'inadempienza dell'ufficio, bensì, magari del progetto che si vuole mandare avanti per l'acquisizione di questi dati, quindi volevo chiarito questo punto”.

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe dà la parola all'Assessore Cristaudo.

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo interviene: “l'Ufficio Commercio fa riferimento al progetto IMU. Da quando sono il nuovo Assessore e mi occupo della nettezza urbana, mi sono sganciato da quel progetto e visto che oggi al Comune di Pedara siamo in grado di elaborare i dati e poter aggiungere nuove utenze, ho chiesto che mi venga fornito, a tempo debito, visto che sapevo che c'era questa differenza, il numero di attività Commerciali accertate nell'elenco della Simeto. Avevo chiesto di poter ottenere il numero di esercenti, quindi, quello che dice Lei, si riferisce a tutt'altra cosa”.

Il Consigliere Ins. Russo Davide interviene: “Io mi auguro che sia in questa maniera, che non vengano, diciamo, disperse risorse, quando si possono fare contemporaneamente, IMU, TARES e altro, per evitare di disperdere le risorse, solo quello, poi, ovviamente, nelle beghe degli uffici non voglio entrare”.

IL Consigliere Avv. Pulvirenti Rosario, chiesta ed ottenuta la parola, interviene: "Due semplici rilievi, visto che, formalmente, parliamo di previsione, ma sostanzialmente siamo al consuntivo, da quello che traspare dall'atto, sembra che, il gettito TARES va a coprire tutti i costi. Allora io mi chiedo e chiedo all'Assessore, se a consuntivo del saldo a carico delle tasche della gente, è previsto lo sforzo cui ha accennato l'Assessore di recuperare l'evasione, e se nel saldo sulle tasche della gente sono previsti i disservizi creati nella raccolta, non colpa di qualcuno, ma per esigenze organizzative e di lavoro o di sciopero, se sono previsti però gli innumerevoli servizi soprattutto in questi ultimi mesi, dove assistiamo, contrariamente, ovvero diversamente a quello a cui accennava l'Assessore che qualcuno sbaglia a depositare, a conferire rifiuti. Noi assistiamo invece, al fatto che noi stessi e le nostre mogli che conferiamo rifiuti la mattina e ce li ritroviamo dinanzi a casa il pomeriggio, oppure a mezzogiorno, gli stessi rifiuti della mattina, senza che ci sia alcuna comunicazione per tale disservizio. Mi auguro allora a questo punto, per correttezza nei confronti sempre di quelli che pagano questa famosa TARES, che a saldo, si tenga conto, sia dell'uno sia, soprattutto, dello sforzo che si sta facendo e, lo apprendo con piacere, che sempre è stato rinviato con l'alibi del detto che al Comune non compete, ma compete sempre agli altri. Il Comune è nostro, la tutela dei cittadini è nostra, abbiamo sempre parlato ogni anno, su questi banchi, di progetti seri per l'evasione, perché non è corretto che tutti amiamo e viviamo e confidiamo in questo Paese ed alcuni pagano e alcuni no, non è corretto. Quindi voglio dire questo, sarebbe una promessa di elogio all'Assessore e all'Amministrazione, se si tenesse conto delle esigenze obiettive di disservizi e di evasione. Poi l'ultima precisazione, diciamo più una richiesta di chiarimento, nel corpo della delibera si fa cenno a coefficienti, dove per l'uso domestico, guarda caso, è sempre il massimo, per altri quasi il massimo, eccetera, poi ci sono dei coefficienti al minimo, per alcune categorie, questo da cosa deriva, visto che non ho approfondito. Questo beneficio di alcune categorie, rispetto ad altre utenze è imposto dalla legge, oppure è una scelta, oppure è stata un'opportunità a venire incontro, si nota che, ad esempio, per la pescheria, l'ortofrutta il coefficiente è al massimo, mentre per il bar, il ristorante, le mense è al minimo, forse, abbiamo fatto gli accertamenti e quindi, quelli forse guadagnano di più. Ecco chiedo lumi”.

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe dà la parola all'Assessore Alfio Cristaudo.

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo interviene: “Ciò deriva dalla percentuale, innanzitutto dei metri quadrati su cui si esercita l'attività stessa, e, quindi è anche dal genere di prodotto e con la tipologia di smaltimento che ne deriverebbe da quel prodotto stesso, quindi, sono combinazioni in percentuale, mentre, per correttezza vi dò le percentuali che abbiamo di introiti, ve lo dico

complessivamente, perché ce li ho così in questo momento. Dal 2004 al 2010, abbiamo una riscossione del 67,53%, per il 2011 andiamo al 57,6%, per il 2012 al 52,2%, queste sono le percentuali di introito. Questo è il gettito incassato reale, poi il resto è in fase di accertamento e di incassi, aggiungo, per quanto riguarda il disservizio a cui faceva riferimento Lei, paradossalmente, io non lo so, forse, da quando sono Assessore io ho incentivato questo tipo di stimolo allo sciopero ed all'assemblea sindacale, ne ho ricevuto, da parte dei Signori della Mosema, anzi degli operatori della Mosema, per essere corretti, il più alto numero di scioperi e di assemblee. Visto che la legge lo consente, non ho strumenti per contestare questi fenomeni, non ho avuto mezzi di contrattazione per potere ridurre al minimo questo tipo di disservizio, anzi come ho accennato poco fa, purtroppo siamo in una situazione di estremo ritardo nei pagamenti, motivo per cui si verificano costantemente e continuamente, sciopero e assemblee sindacali, motivo per cui, il servizio non viene svolto, quindi purtroppo, paradossalmente, non sono neanche nella facoltà di poter contestare”.

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe risponde al Consigliere Pulvirenti: "In merito ai coefficienti, io non ho grandi esperienze, però mi pare di aver capito che, le due tariffe vanno commisurate, quelle per le utenze domestiche all'84%, le utenze non domestiche al 16%, per cui non sono confrontabili. Quindi, all'interno della stessa categoria, il coefficiente può essere massimo o minimo, non incide su quello dell'altra categoria, poi riguarda una formula matematica complessa, per cui non è facile rispondere, chiedo invece, al consigliere Laudani Mario se vuole chiarire meglio la sua proposta di rinvio, così la metto in votazione”.

Il Consigliere Dott. Laudani Mario interviene: “Io volevo, anzitutto precisare una cosa, Assessore, la nostra non era la richiesta di relazione, ma soltanto ci aspettavamo che Lei portasse dei documenti certi, perché occorre dire come è esattamente la situazione, perché nel passato non è stata rispettata la volontà di verificare l'esatta situazione ed è per questo, che nell'arco di quest'anno, noi dovevamo continuare a fare tutta una serie di interrogazioni, per vedere quello che stava succedendo e verificare se si è voltato pagina”.

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo interviene: “Consigliere Laudani, io accetto lo stimolo, perché mi aiuta nel mio lavoro, nei prossimi mesi. Il dibattito va ripreso a fine anno, perché, io oggi, Le sto portando numeri e riferimenti ben precisi. Ne approfitto per rispondere al Consigliere Russo, che nella mia richiesta, fatta proprio all'ufficio competente e, quindi, non è che qua stiamo parlando di polemica o di altre situazioni, scrivo semplicemente, nella richiesta del IV Settore, la produzione di elenchi delle attività produttive al fine del recupero dell'evasione fiscale TIA e TARES per gli anni che vanno dal 2008 al 2012, una richiesta molto semplice.

Il Consigliere Dott. Laudani Mario, chiesta ed ottenuta la parola interviene: “E' passato un anno e non è stato fatto nulla, perciò la mia richiesta, visto che ancora ci sono tanti tasselli che la Regione e lo Stato non hanno definito, è di spostare l'approvazione del bilancio al 30 Novembre, Lei ha circa dodici giorni per poter dimostrare, ancora una volta, che c'è la volontà da parte dell'Amministrazione di migliorare questo stato di fatto, perché stia sicuro che in dodici giorni trova, tranquillamente, altri 50, 100 commercianti da inserire in quell'elenco. Questo non è un obbligo, ma è un dovere morale nei confronti di coloro che pagano, perciò la mia proposta è di rinviare la trattazione di questa proposta al fine di avere dati delle utenze non domestiche maggiormente rispondenti alla realtà.

Il Consigliere Rag. Pappalardo Giuseppe del '66, chiesta ed ottenuta la parola interviene: “Condivido il discorso dei colleghi della Minoranza, per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale, credo che sia una cosa da prendere in considerazione, io la spazzatura la pago, quindi sicuramente, desidererei che la pagassero tutti. Il discorso di pagare o non pagare, quando l'amico Rizzo, ex Assessore, si insediò il primo giorno fu molto attenzionato, il problema, purtroppo non si

è risolto. All'Assessore Cristaudo, che sicuramente ha fatto tanto, chiedo da quanto tempo è che non sale in via della Resistenza invasa da tanta spazzatura”.

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe interviene: “Scusate non stiamo trattando un’interpellanza sulla spazzatura , stiamo trattando il piano tariffario, Consigliere Pappalardo la prego di attenersi all’ordine del giorno e di non parlare di casi specifici, l’Assessore è disponibile a rispondere”.

Il Consigliere Rag. Pappalardo Giuseppe del '66 interviene: "Presidente non ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B".

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe dà la parola all'Assessore Arch. Alfio Cristaudo.

L'Assessore Arch. Alfio Cristaudo interviene: “Consigliere Pappalardo, io fino a stamattina sono stato in via Della Resistenza, ho disposto una relazione al Comando dei Vigili Urbani, affinché la possa trasmettere alla Mosema, perché mi faccia il preventivo per la rimozione di quella spazzatura e delle discariche sorte in tale via . Faccio presente che ciò non rientra nell’ordinario servizio di smaltimento dei rifiuti, e genera un ulteriore costo. Lei non sa quante volte è già stata pulita via della Resistenza. Purtroppo essa è sempre di nuovo invasa di spazzatura. Mi domando se la colpa è di chi dovrebbe pulire o di chi non dovrebbe sporcare”.

Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe, esaurita la discussione, pone in votazione la proposta del Consigliere Dott. Mario Laudani di rinviare la trattazione della proposta in discussione a data da destinarsi, entro il 30/11/2013.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:.

Presenti e votanti n. 17 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 6.(Ins. Davide Russo, P.I. Spitaleri Bruno Basilio, Rag. Pappalardo Giuseppe(66) ,Avv. Rosario Pulvirenti, Dott. Mario Laudani e Rag. Alfio Maccarrone)

Voti contrari 11(Prof. Consoli Giuseppe, Geom. Corsaro Salvatore, P.I. Leonardo Laudani, Dott. Mazzella Carmelo Carlo, P.A. Nigido Angelo Luigi, Dott. Domenico Pappalardo, Sig. Pappalardo Giuseppe(65), Ins.Pezzino Domenica, Geom. Alfio Sambataro, Sig. Scarantino Emanuele Giuseppe ed il Rag. Torrisi Salvatore.

E pertanto,la proposta di rinvio della trattazione del presente punto non è accolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli, esaurita la discussione, prima di porre a votazione la proposta in discussione, invita i Capi Gruppo Consiliari a procedere alla dichiarazione di voto.

Il Capo Gruppo del Gruppo “Pedara Protagonista” Avv. Pulvirenti Rosario interviene: "Per quanto è stato detto prima, soprattutto, in relazione alla richiesta del rinvio, che era solo motivata per un arricchimento e una conformità degli atti alla realtà e, quindi, non voleva scendere nei particolari della tariffa, né nei coefficienti, né nel risultato, ma solo per avere omogeneità e uniformità di trattamento e correttezza negli atti, che non sembrano del tutto completi. Per questa mancanza di approvazione del rinvio delle proposta e anche per alcuni contenuti che sono stati esposti già prima, in sede di dibattito,per dichiarazione di voto ,annuncio voto contrario sulla proposta in discussione".

Il Capo Gruppo del Gruppo “Democratici Liberi” Consigliere Rag. Pappalardo Giuseppe del '66, per dichiarazione di voto ,annuncia l' astensione sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Sig. Scarantino Emanuele Giuseppe per il Gruppo “Barbagallo Sindaco” ,per dichiarazione di voto , annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione.

IL Capo Gruppo del Gruppo “Alleanza per la Libertà”, Ins. Russo Davide, per dichiarazione di voto, annuncia l' astensione sulla proposta in discussione.

Il Capo Gruppo del Gruppo “Fatti per Pedara” , Dott. Mazzella Carmelo Carlo , per dichiarazione di voto, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione.

Il Capo Gruppo del Gruppo “PDL” Dott. Laudani Mario, per dichiarazione di voto, annuncia voto contrario sulla proposta in discussione.

Il Capo Gruppo del Gruppo “Pedara al Centro” Rag. Salvatore Torrisi, interviene: “Premesso che, prima abbiamo espresso un parere favorevole sul regolamento sulla Tares che nasce oggi e fra un mese muore, quindi, lascia il tempo che trova, ora stiamo per approvare una tariffa, anche questa fatta a fine novembre, quando già i giochi sono quasi tutti fatti. Considerato che l’Assessore al ramo si sta attivando, come aveva chiesto il Consigliere Laudani Mario, per rintracciare gli evasori, accogliamo con piacere la buona volontà che, al contrario di prima ,si sta manifestando per risolvere il problema, e, pertanto, per dichiarazione di voto ,annuncio voto favorevole sulla proposta in discussione”.

IL Capo Gruppo del Gruppo “P. D.” Sig. Pappalardo Giuseppe del 65, interviene: “Ringrazio, soprattutto l’Assessore Cristaudo che ci ha delucidato in modo concreto e prendiamo per buono l’impegno che metterà da qua all’anno prossimo, in modo tale che non si verificano ancora più fatti del genere, cioè gente che paga e gente che, non solo non paga, ma neanche risulta nell’anagrafe, pertanto, per dichiarazione di voto, annuncio voto favorevole sulla proposta in discussione”.

Il Consigliere Dott. Pappalardo Domenico del Gruppo" Misto” interviene: "Desidero dire alcune cose, in primo luogo si è parlato questa sera che alle volte i servizi non sono stati puntuali, sicuramente questo discorso qualche volta risponde a verità. Certo non siamo in Svizzera, non siamo in Olanda, ma per carità, non siamo forse, neanche a Napoli, giusto, di contro, magari, talora il senso civico non è come taluni cittadini di questi paesi. Detto questo, apprendiamo, l’impegno assunto dall’Assessore Cristaudo, nel senso di attivarsi per quanto possibile, attraverso l’ufficio competente a che si svolgano gli opportuni accertamenti su coloro, in primo luogo, che non sono iscritti all’anagrafe dei soggetti passivi. Quindi, stante l’impegno formale assunto dall’Assessore, per dichiarazione di voto, mi sento di annunciare voto favorevole sulla proposta in discussione”.

Il Consigliere Ins. Pezzino Domenica, del Gruppo “Pedaresi Democratici Liberi” interviene: “Io desidero distaccarmi dal parere espresso del mio Capo Gruppo. Mi è capitato molto spesso, in questi ultimi periodi, di contattare l’Assessore Cristaudo, e debbo dire che l’ho sempre visto disponibile, anche quando mi sono accorta, che stavano illecitamente scaricando del materiale e Lui si è attivato subito, quindi per quel che mi riguarda, al di là del risultato del suo lavoro, magari ognuno si aspettava che fosse cento, ed è stato, invece, sessanta o settanta, penso che sia giusto dargli la fiducia nella continuazione di questo lavoro. Quindi per dichiarazione di voto, annuncio voto favorevole sulla proposta in discussione”.

Il Presidente del Consiglio Professore Consoli, non essendoci altri interventi , pone a votazione la proposta di deliberazione di C.C. n.22 del 22/10/2013 posta agli atti Consiliari.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:.

Presenti e votanti n. 17 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 11.

Voti contrari 3 (Avv. Rosario Pulvirenti,Rag. Alfio Maccarrone ed il Dott. Mario Laudani).

Astenuti n. 3 (Ins. Russo Davide, P.I. Bruno Basilio Spitaleri ed il Rag. Pappalardo Giuseppe(66))

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di CC. n. 22 del 22/10/2013 posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

Viste le sopra riportate votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di C. C. n. 22 del 22/10/2013 , che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli, stante l'urgenza di provvedere, pone a votazione di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:.

Presenti e votanti n. 17 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 11

Voti contrari 3 (Avv. Rosario Pulvirenti , Rag. Alfio Maccarrone ed il Dott. Mario Laudani).

Astenuti n. 3 ((Ins. Russo Davide, P.I. Bruno Basilio Spitaleri ed il Rag. Pappalardo Giuseppe(66)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Prof. Giuseppe Consoli)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al _____
--

IL MESSO NOTIFICATORE
Sig. Arcidiacono Francesco

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Alfio Nicolosi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____

E' divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 16 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)



Comune di Pedara

Provincia di Catania

Registro Generale Proposte N. 22 Del 22.10.2013
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg. Data:	OGGETTO	"Tares 2013" per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani – annualità 2013 - A.T.O. CT3 – Approvazione Piano Tariffario 2013.
----------------------	---------	---

IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Premesso che:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 16.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione e la riscossione della tariffa integrata ambientale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani.";
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 16.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Tariffario TIA anno 2012 proposto dalla società Simeto Ambiente S.p.A.;
- L'art. 14, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e s. m. ed i., ha previsto l'istituzione in tutti i Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, denominato TARES, con contestuale soppressione di tutti i prelevanti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;
- Con Delibera di C. C. n. ____ del _____ è stata istituita la TARES con decorrenza dal 01.01.2013 ed è stato adottato il relativo Regolamento, ai sensi del sopraccitato D.L., nell'ambito della più generale riorganizzazione del sistema di gestione dei rifiuti;
- L'art. 1, comma 387, della Legge n. 228/2012, ha stabilito che i Comuni possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione della TARES 2013 ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della Tarsu, TIA 1 o della TIA 2. Il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art.17 del D. Lgs. 241/1997, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale;
- Al 31 dicembre 2012 il soggetto gestore del ciclo completo della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, nonché del sistema di riscossione ed accertamento della TIA, era la Simeto Ambiente S. p. a. A. T. O. CT3;
- Ai sensi dell'art. 10 del D. L. 8 aprile 2013, n. 35, per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del D. L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge, 22 dicembre 2011, n. 214, operano le seguenti disposizioni:
 - a) La scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
 - b) Ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i Comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di

pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

Considerato che:

- L'Assemblea dei Soci della Simeto Ambiente S. p. a. ha approvato, in data 16 aprile 2013, il Bilancio Consuntivo al 31.12.2012, corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione del Commissario liquidatore e dalla relazione del Collegio Sindacale;
- In data 18.07.2013 la Simeto Ambiente S. p. a. ha inviato la nota prot. n. 2439, assunta al protocollo generale in data 19.07.2013 con prot. n. 13328, con la quale è stata trasmessa la proposta di Piano Tariffario TARES 2013 definitivo, approvato dall'Assemblea dei Soci del 11.07.2013, determinato prendendo atto dei costi consuntivi risultanti dal Bilancio 2012 approvato dai Soci, e dei costi consolidati della Società nel primo semestre 2013, riclassificati ai sensi del D.P.R. 158/1999, ed effettuando una proiezione per il secondo semestre 2013;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento". Tale termine, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, è stabilito in via ordinaria al 31 dicembre di ciascun anno, oggi prorogato dall'art. 8, comma 1, del D. L. 102 del 31.08.2013, in corso di conversione, il quale differisce al 30 Novembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l'anno 2013;

Ritenuto:

- Di dover procedere all'approvazione del Piano Tariffario TARES 2013, sulla base dei dati contenuti nelle proposte di Piano Finanziario e Tariffario 2013 della Simeto Ambiente S. p. a. per il Comune di Pedara pervenuto in data 18/07/2013 con nota n. 2439, acquisita al protocollo generale il 19.07.2013 con prot. n. 13328, pari a complessivi € 2.231.704,59 (oltre addiz. prov.) in concomitanza con le procedure di approvazione del Bilancio Preventivo 2013;
- Che il Comune possa effettuare delle scelte sui valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd, sulla distribuzione del costo complessivo fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) di propria competenza e sulla ripartizione delle Utenze non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma;
- Che è competenza del Consiglio Comunale approvare i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd, la distribuzione del costo complessivo per il "Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il 2013" fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma; quindi, di determinare ed approvare le Tariffe per singole utenze, sia per quota fissa che variabile, sulla base del Piano Tariffario 2013 predisposto dalla Società d'Ambito CT3;

Considerato altresì che:

- Con deliberazione di G. M. n. 79 del 10.06.2013, ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi TARES", è stato designato quale Funzionario Responsabile del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi;

- Nelle more della regolamentazione del tributo, con deliberazione di G. M. n. 80 del 10.06.2013, avente ad oggetto: "Pagamento in acconto del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 10 del D. L. 8 Aprile 2013 n. 35 – Regolamentazione scadenze e numero delle rate di versamento.", sono state regolamentate le scadenze ed il numero delle rate ed è stato dato incarico alla Simeto Ambiente S. p. A. in liquidazione, società già deputata alla gestione integrata dei rifiuti A.T.O. CT3, di provvedere alla bollettazione delle rate di versamento del tributo in nome e per conto del Comune di Pedara, senza alcun onere aggiuntivo per il servizio reso;

Ritenuto di dover ratificare la delibera adottata dalla Giunta Municipale n. 80 del 10.06.2013, giusto quanto disposto dalla Circolare n. 1/DF, prot n. 7857 del 29.04.2013, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

Visti:

- Il D.P.R. del 27/04/1999, n. 158, con il quale sono state dettate disposizioni per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la TARES 2013 ed, in particolare, l'art. 2 e l'art. 8, con i quali sono state precisate le modalità per la determinazione della Tariffa di riferimento, per la predisposizione del relativo Piano Finanziario;
 - Il D. Lgs. del 3 Aprile 2006, n. 152;
 - La L. R. n. 22 del 16/12/2008 ed in particolare l'art. 18, comma 1;
 - Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - La norma dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011, secondo la quale "a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informativo, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446/1997";
 - L'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. vigente in Sicilia;
 - Il D. L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 214/2011;
 - Il D. L. n. 35/2013, convertito con modifiche dalla Legge n. 64/2013;
 - Lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visti** i pareri favorevoli qui a fianco riportati, resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Per i motivi in premessa:

1. di ratificare la delibera adottata dalla Giunta Municipale n. 80 del 10.06.2013, avente ad oggetto: "Pagamento in acconto del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 10 del D. L. 8 Aprile 2013 n. 35 – Regolamentazione scadenze e numero delle rate di versamento.";
2. di approvare il Piano Tariffario Tares 2013, proposto dal soggetto gestore Società d'Ambito CT 3 Simeto Ambiente S. p. a., che comprende l'indicazione del servizio di gestione dei rifiuti diviso per singoli interventi con la ripartizione tra quota fissa e quota variabile e tra utenza domestica e utenza non domestica, per complessivi € 2.231.704,59 (oltre addiz. Prov.);
3. di approvare i coefficienti variabili kb, kc e kd, da applicare per la costruzione della Tariffa e la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche relativa all'anno 2013, dando atto che il parametro ka è quello fissato dal D.P.R. 158/1999, così come di seguito specificato:

Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Non Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Non Domestiche	Criteria per la suddivisione dei costi fra le Utenze Domestiche e Non Domestiche
Ka comuni del Sud con popolazione > 5000 abitanti	Kb massimo	Kc massimo per tutte le UND – ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Kd massimo per tutte le UND – ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Ripartizione tariffa UD 86,00% UND 14,00%

4. Di approvare la conseguente Tares relativa alle singole Utenze Domestiche che risultano dalla combinazione delle due variabili previste, numero di componenti e superficie, secondo quanto risulta nella seguente tabella:

Composizione nucleo familiare	Tariffa fissa Euro/mq	Tariffa variabile Euro/Utenza
1 componente	0,74	87,81
2 componenti	0,86	158,06
3 componenti	0,93	201,97
4 componenti	1,00	263,44
5 componenti	1,01	316,13
6 componenti o più	0,97	360,03

5. Di approvare la conseguente Tares 2013 delle diverse categorie di utenze non domestiche, tenuto conto delle eccezioni:
 - Alla categoria 22 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub" è stato applicato il coefficiente Kc minimo della categoria 23 "Mense, birrerie, hamburgerie";
 - Alla categoria 23 "Mense, birrerie, hamburgerie" è stato applicato il coefficiente Kc minimo della categoria 23;
 - Alla categoria 24 "Bar, caffè, pasticceria" è stato applicato il coefficiente Kc minimo della categoria 24;
 - Alla categoria 27 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio", è stato applicato il coefficiente Kc massimo della categoria 26 "Plurilicenze alimentari e/o miste";

Secondo quanto risulta dalla seguente scheda:

Categoria	Descrizione	Tariffa fissa UND Euro/mq	Tariffa variabile UND Euro/N. Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,68	2,43
2	Cinematografi e teatri	1,25	1,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,17	1,72
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,97	2,89
5	Stabilimenti balneari	1,57	2,29
6	Esposizioni, autosaloni	1,52	2,22
7	Alberghi con ristorante	3,76	5,49
8	Alberghi senza ristorante	2,88	4,19
9	Case di cura e riposo	2,91	4,24
10	Ospedali	3,81	5,56
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,12	4,54
12	Banche ed istituti di credito	2,11	3,06
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,01	4,37
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,00	5,83
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,43	3,53
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,45	6,48
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,00	5,83
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,77	4,02
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,68	5,34
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,51	3,64
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,45	3,58
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,80	9,88
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,80	9,88
24	Bar, caffè, pasticceria	6,82	9,92
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,50	9,48
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,53	9,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,53	9,50
28	Ipermercati di generi misti	7,28	10,58
29	Banchi di mercato genere alimentari	21,97	32,00
30	Discoteche, night club	5,09	7,41

1. Dare atto che la determinazione della TARES 2013 prevede l'integrale copertura dei costi del servizio dei rifiuti;
2. Dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991;
3. Dare atto che la deliberazione di cui alla presente proposta verrà pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della Legge Regionale n. 44 del 03.12.1991, modificata dalla Legge Regionale n. 23 del 05.07.1997;
4. Trasmettere copia della deliberazione alla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A.;
Inviare copia della Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE
(Dott.ssa Antonia Rapisarda)

